



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO SAVE – L'aeroporto di Venezia aderisce a “M’illumino di meno”, l’iniziativa della trasmissione Caterpillar di RaiRadio2 che si svolge venerdì 1^ marzo.

L'aeroporto Marco Polo di Venezia partecipa all'appuntamento “M’illumino di meno” ideato nel 2005 dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio2, finalizzato alla sensibilizzazione sul risparmio energetico e sugli stili di vita sostenibili. Come si legge nel sito del programma, l'invito agli ascoltatori è di spegnere le luci non indispensabili, partecipando ad un'iniziativa simbolica e concreta che fa del bene al pianeta e ai suoi abitanti.

Quest'anno anche l'aeroporto farà la sua parte e, salvaguardando le esigenze operative, dalle 20 alle 22 del primo marzo spegnerà il 50% delle luci distribuite nelle sale comuni del terminal passeggeri (check-in, zone arrivi e partenze, aree dei gate d'imbarco) e parte dei videowall informativi situati alle spalle dei banchi accettazione.

Le attività sviluppate da SAVE in un'ottica di risparmio energetico e di riduzione di produzione di CO₂ sono molteplici e si traducono nell'adesione al programma internazionale “Airport Carbon Accreditation” che ha assegnato al Marco Polo il livello 3+ corrispondente alla carbon neutrality.

Negli ultimi tre anni la sola sostituzione delle luci del terminal con corpi illuminanti a tecnologia Led ha portato ad una riduzione di circa 250 tonnellate di CO₂; a questa si aggiunge un'ulteriore riduzione di 50 tonnellate dovuta all'introduzione di motori a basso consumo nell'impianto di trattamento dei bagagli (BHS).

Da un punto di vista impiantistico, l'intervento di maggiore impatto è costituito dalla centrale di trigenerazione. Inaugurata nel 2016 e dimensionata alle previsioni di sviluppo dell'aeroporto, la centrale permette l'autoproduzione di energia termica, frigorifera ed elettrica, con conseguente riduzione del costo del fabbisogno energetico.

Anche sugli automezzi dello scalo è in atto un importante processo di trasformazione da mezzi a propulsione endotermica a modelli più green ibridi o completamente elettrici. Nell'ultimo biennio SAVE ha sostituito una trentina di autoveicoli alimentati a diesel con altrettanti interamente elettrici o ibridi.

Gruppo SAVE - SAVE S.p.A.
Relazioni Esterne e Ufficio Stampa
Phone: +39 041 2606233

Venezia, 28 febbraio 2019